

RENDICONTO GENERALE 2012

Conto Economico
(art. 38, comma 1 lettera b d.p.r. 97/2003)

CONTO ECONOMICO				
	2010		2011	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi *	15.700	15.700	10.372	10.372
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	5.373	5.373	5.269	5.269
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio	1.140.126	1.140.126	1.199.267	1.199.267
Totale valore della produzione (A)	1.161.199	1.161.199	1.214.928	1.214.928
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, consumo e merci **	77.840		68.491	
7) per servizi **	81.527		85.908	
8) per godimento beni di terzi **				
9) per il personale **		518.565		517.365
a) salari e stipendi	344.328		344.035	
b) oneri sociali	87.357		60.435	
c) trattamento di fine rapporto	8.189		30.000	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	77.710		82.895	82.895
10) Ammortamenti e svalutazioni		209.344		245.266
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	170.874		198.688	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	38.470		46.578	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide				
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) Accantonamenti per rischi				
13) Accantonamenti ai fondi per oneri	14.776	14.776	11.067	11.067
14) Oneri diversi di gestione	181.855	181.855	212.867	212.867
Totale Costi (B)	1.084.087	1.084.007	1.141.065	1.141.065
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)				
	77.192	77.192	73.863	73.863
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni				
16) Altri proventi finanziari:				
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) proventi diversi dai precedenti	23	23	14	14
17) Interessi e altri oneri finanziari	45	45	200	200
17-bis) Utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17)	22	22	186	186

CONTO ECONOMICO				
	2012		2011	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
16) Rivalutazioni:				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
19) Svalutazioni:				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
Totale rettifiche di valore				
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)				
21) Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14)	3.711	3.711	183.940	183.940
22) Sopravvenienze attive ad insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui			221.888	221.888
23) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui			44.825	44.825
Totale delle partite straordinarie	3.711	3.711	6.877	6.877
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	73.458	73.458	66.800	66.800
Imposte dell'esercizio	32.070	32.070	36.596	36.596
Avanzo / Disavanzo / Pareggio Economico	41.388	41.388	30.204	30.204

QUADRO DI RICLASSIFICAZIONE DEI RISULTATI ECONOMICI			
	2012	2011	Diff. +/-
A. RICAVI			
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti, lavorazioni in corso di ordinazione	5.373	5.269	104,00
B. VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	5.373	5.269	104,00
			-
Consumi di materie prime e servizi esterni	159.457	154.400	5.067,00
C. VALORE AGGIUNTO.	154.094	149.131	4.963,00
			-
Costo del lavoro	518.565	517.365	1.200,00
D. MARGINE OPERATIVO LORDO	672.659	666.496	6.163,00
			-
Ammortamenti	209.344	245.266	35.922,00
Stanziamenti a fondi rischi ed oneri			-
Saldo proventi ed oneri diversi	959.195	985.625	26.430,49
E. RISULTATO OPERATIVO	77.192	73.663	3.328,51
			-
Proventi ed oneri finanziari	22	186	164,00
Retifiche di valore di attività finanziarie			-
F. RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	77.170	73.677	3.492,51
			-
Proventi ed oneri straordinari	3.711	6.877	3.166,00
G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	73.459	66.800	6.659,51
			-
Imposte di esercizio	32.070	36.595	4.526,00
H. AVANZO / PAREGGIO / DISAVANZO ECONOMICO DEL PERIODO	41.389	30.204	11.184,51
			-

RENDICONTO GENERALE 2012

Stato patrimoniale
(art. 42 d.p.r. 97/2003)

STATO PATRIMONIALE					
ATTIVITA'	ANNO	ANNO	PASSIVITA'	ANNO	ANNO
	2012	2011		2012	2011
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE			A) PATRIMONIO NETTO		
B) IMMOBILIZZAZIONI			I. Fondo di dotazione		
I. Immobilizzazioni immateriali			II. Riserve obbligatorie e derivanti da leggi		
1) Costi di impianto e di ampliamento	34.065	35.925	III. Riserve di rivalutazione		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	727.168	715.168	IV. Contributi a fondo perduto		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno			V. Contributi per ripiano disavanzi		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili			VI. Riserve statutarie		
5) Avviamento			VII. Altre riserve distintamente indicate		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	215.470	294.417	VIII. Avanzi (Disavanzi) economici parziali a nuovo	3.412.506	3.382.302
7) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	8.304.201	8.358.543	IX. Avanzo (Disavanzo) economico d'esercizio	41.389	30.204
8) Altre (manutenzioni str., migliorie su beni in proprietà)	369.280	351.797	Totale Patrimonio Netto (A)	3.453.895	3.412.506
Totale immobilizzazioni immateriali	9.649.185	9.753.850			
II. Immobilizzazioni materiali			B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE		
1) Terreni e fabbricati	62.738	64.878	1) per contributi a destinazione vincolata	1.546.583	1.550.555
2) Impianti e macchinari	349.708	354.528	2) per contributi indistinti per la gestione		
3) Attrezzature industriali e commerciali	423.475	433.149	3) per contributi in natura		
4) Automezzi e motomezzi	164.714	166.925	Totale Contributi in conto capitale (B)	1.546.583	1.550.555
5) Immobilizzazioni a acconti					
6) Diritti reali di godimento			C) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
7) Altri beni	23.080	20.459	1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
Totale immobilizzazioni materiali	1.023.715	1.039.740	2) per imposte		
III. Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo			3) per altri rischi ed oneri futuri		
1) Partecipazioni in:			4) per ripristino investimenti	6.422.059	6.422.059
a) imprese controllate			Totale Fondi rischi ed oneri (C)	6.422.059	6.422.059
b) imprese collegate					
c) imprese controllanti			D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	190.474	181.305
d) altre imprese			E) RESIDUI PASSIVI		
e) all'enti			1) obbligazioni		
2) Crediti			2) verso le banche		
a) verso imprese controllate			3) verso altri finanziatori		
b) verso imprese collegate			4) acconti		
c) verso lo Stato e altri soggetti pubblici			5) debiti verso fornitori	261.822	244.793
d) verso altri			6) rappresentati da titoli di credito		
3) Altri titoli			7) verso imprese controllate, collegate e controllanti		
4) Crediti finanziari diversi					
Totale immobilizzazioni finanziarie					
Totale Immobilizzazioni (B)	10.672.899	10.793.590			

PAGINA BIANCA

RENDICONTO GENERALE 2012

Nota integrativa
(Art. 44 d.p.r. 97/2003)

NOTA INTEGRATIVA**(Art. 44 d.p.r. 97/2003)****PARTE PRIMA (art. 44, comma 2, d.p.r. 97/2003)****a) Criteri di valutazione utilizzati nella redazione del rendiconto generale.**

I criteri utilizzati sono quelli rinvenibili nelle "Linee guida sulla rappresentazione contabile di talune poste di bilancio" emanate dal Ministero dell'Economia e Finanze con nota prot. 0099836 del 12 settembre 2002 e nell'allegato 14 al d.p.r. 97/2003 ("Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975 n. 70"), laddove applicabili.

L'art. 43 del citato d.p.r. 97/2003, infatti, stabilisce che i criteri che gli enti pubblici devono adottare per l'iscrizione e la valutazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi che sono - da un lato - analoghi a quelli stabiliti dall'art. 2426 del codice civile (in quanto applicabile) e - dall'altro - quelli elencati e descritti nell'allegato 14 al d.p.r. stesso.

Tale allegato, denominato appunto "Criteri di iscrizione e di valutazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi", all'indicazione specifica dei criteri per le singole fattispecie, premette che i criteri stessi sono direttamente applicabili nelle ipotesi di gestione commerciale od industriale, svolte come attività secondaria e strumentale, mentre, per le attività istituzionali, lo sono nei limiti della loro compatibilità con la natura dell'ente e con le caratteristiche dell'attività esercitata.

Con riferimento all'Ente Parco Nazionale Val Grande, non viene, ovviamente, svolta alcuna attività di tipo industriale, ma solamente, una limitata attività commerciale, consistente nella vendita di pubblicazioni, gadgets e piccole prestazioni legate all'accompagnamento escursionistico.

E' da sottolineare che l'attività commerciale dell'Ente continua a non avere un sufficiente sviluppo, attesa la mancanza di soluzioni organizzative adeguate atte a sviluppare una precisa strategia commerciale compatibile.

b) Analisi delle voci del conto del bilancio.

Il totale generale delle entrate accertate a consuntivo è pari ad € 1.296.614,87; il totale generale delle uscite impegnate a consuntivo risultano pari ad € 1.134.713,35.

Con riferimento alle entrate, tra quelle correnti, sono compresi i contributi pubblici di diversa natura: i trasferimenti ordinari del Ministero vigilante per € 1.134.809 (in aumento di € 303.782 rispetto a quello previsto all'inizio dell'esercizio) i trasferimenti della Regione Piemonte si attestano ad un importo pari ad € 400.

Tra i trasferimenti di soggetti privati si indica un importo di € 1.000 da parte dell'Istituto di credito tesoriere.

Tra le entrate legate alle attività di merchandising e di prestazioni di servizi le riscossioni sui capitoli 7010 (ricavi dalla vendita di prodotti) , 7020 (ricavi dalla vendita di pubblicazioni edite dall'ente) e 7030 (prestazione di servizi) sono state, rispettivamente, pari ad € 1.882 € 4290, € ed € 632.

Risultano, infine, comprese tra le entrate correnti: altri proventi per € 2.455,38 (cap. 7050), proventi derivanti dalla gestione delle strutture del Parco per € 5.502 (cap.7110) , interessi per € 22,74 (cap. 8030) Rimborsi per € 836,02 (cap. 9010) derivanti da conguagli in positivo legati a spese di utenze sostenute nel corso dell'anno e indennizzi di assicurazione (cap.9020) per € 3.917,05, sanzioni (10005) 102

Non risultano iscritte entrate in conto capitale.

USCITE CORRENTI

Le uscite correnti ammontano ad € 897.609 (4.987 in meno rispetto al 2011)

Gli impegni relative alle **spese di funzionamento** ammontano complessivamente ad € 668.863.

Tali spese si riferiscono alle uscite per gli organi dell'Ente per un importo complessivo di € 57.375; per gli oneri per il personale in attività di servizio pari ad € 452.020 (voci stipendiali fisse ed accessorie per il personale dipendente e per il coordinatore tecnico amministrativo, missioni, buoni pasto, formazione, nonché retribuzione straordinaria, missioni e formazione del personale del Coordinamento Territoriale per l'Ambiente del Corpo Forestale dello Stato – in rapporto di dipendenza funzionale dall'Ente - la cui retribuzione ordinaria grava sul bilancio del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, dipendenti di quest'ultimo) e in ultimo per forniture di beni e servizi per un importo complessivo di € 159.467.

Gli impegni relativi alle spese per **interventi diversi** ammontano complessivamente ad € 213.970 e sono così ripartiti: € 138.851 per prestazioni istituzionali (manutenzione ordinaria di sentieri, infrastrutture ed edifici strumentali al raggiungimento dei fini istituzionali, attività di ricerca scientifica, di studio, di educazione ambientale, promozione e patrocinio di attività culturali ed iniziative nei campi di interesse del parco); € 40.415 per

trasferimenti passivi (contributi e sovvenzioni, soprattutto per il mantenimento e recupero delle tipologie edilizie tipiche – c.d. “tetti in piode”, quote associative); € 45 quali oneri finanziari (spese di bollo del conto corrente aperto presso il Tesorerie); € 32.070 per oneri tributari (irap, irpeg, iva); € 2.588 di oneri vari straordinari;

USCITE IN CONTO CAPITALE

Le uscite in conto capitale ammontano ad € 103.838

Gli impegni relativi alle spese in conto capitale sono così suddivise: € 58.610 relativi all'acquisizione di beni di uso durevole e ad opere immobiliari (trattasi di interventi su beni in proprietà e su beni di terzi, di cui si ha la disponibilità in virtù di contratto di comodato, ovvero su beni demaniali strumentali al raggiungimento dei fini istituzionali, come sopra specificato); € 45.228 per acquisizioni di immobilizzazioni tecniche (beni che vengono patrimonializzati con iscrizione all'inventario all'atto dell'acquisizione);

USCITE DI PARTITA DI GIRO

Gli impegni relative a spese per partite di giro ammontano ad € 133.266,28, come per le entrate - stante la natura di queste poste -.

Nelle risultanze finanziarie l'avanzo di amministrazione è indicato in entrata nell'apposita colonna “Avanzo di amministrazione utilizzato”, e risulta totalmente applicato nella riga delle “previsioni definitive” concorrendo a determinare il totale delle previsioni definitive a pareggio con le uscite.

Per la composizione e destinazione dell'avanzo di amministrazione certo, che verrà applicato al Bilancio di Previsione si rimanda alla pag. 14.

c) Analisi delle voci dello stato patrimoniale.

ATTIVITA'.

Il totale delle immobilizzazioni riporta la somma delle immobilizzazioni sui singoli cespiti dedotti dall'ammortamento di esercizio, così disposto dalle normative civilistiche vigenti e segnalato dalla nota del MATT n. 32020 del 31/10/2012.

Il totale delle immobilizzazioni è pari ad € 10.672.899 ripartite come segue.

Alla voce immobilizzazioni immateriali troviamo un totale di € 9.649.185 di cui:

- € 34.065 quali costi di impianto e ampliamento;
- € 727.168 quali costi di ricerca e sviluppo;

- € 215.470 quali immobilizzazioni in corso (trattasi di opere e immobilizzazioni il cui ciclo non è ancora concluso e rappresentate dai residui passivi in conto capitale).
- € 8.304.201 quali manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi (trattasi della consistenza a fine 2012 del volume delle liquidazioni ammortizzabili effettuate sui beni in comodato e su quelli non in comodato dalla quale sono state sottratte le somme relative alle immobilizzazioni finanziate con contributi straordinari pari ad € 11.471-vedi tabella "consistenza e variazioni patrimoniali" che concorrono a determinare il nuovo importo della voce passività dello stato patrimoniale B1);
- € 368.280 di altre immobilizzazioni che riguardano le migliorie sui nostri beni in proprietà

Alla voce immobilizzazioni materiali, troviamo un totale di € 1.023.715 di cui :

- € 62.738 per terreni e fabbricati di proprietà;
- € 349.708 quali impianti e macchinari;
- € 423.475 quali attrezzature industriali e commerciali (voce rappresentativa della nostra dotazione di mobili e macchine di ufficio);
- 164.714 quali automezzi
- € 23.080 per libri.

La voce relativa alle "immobilizzazioni in corso e acconti" (B.I 6) ammonta ad € 215.470 a fronte di un valore iscritto nell'anno 2011 di € 294.417, con un differenza negativa di € 78.947.

Preso atto che le immobilizzazioni relative ad opere in corso, pur essendo parte del patrimonio, non è possibile considerarle nella disponibilità dell'Ente in quanto trattasi di immobilizzazioni relative ad opere da completare o collaudare (spese impegnate ma non ancora in parte o totalmente liquidate). Questo Ente, nella suddetta voce, ha sempre inserito il valore dei residui passivi in conto capitale, in quanto somme destinate a divenire successivamente immobilizzazioni.

Pertanto, nel 2012, l'ammontare di tale voce è stato determinato dai residui passivi in conto capitale pari ad € 215.470

La differenza tra l'anno 2011 e 2012 è stata determinata dalla riduzione di residui passivi in conto capitale, legata a liquidazioni avvenute a conclusione di interventi sui cespiti a patrimonio, che hanno quindi determinato la loro iscrizione nelle immobilizzazioni da ammortizzare.

Al 31/12/2011 i residui passivi in conto capitale ammontavano ad € 294.417 e le liquidazioni effettuate nel corso del 2012 in conto capitale sono state pari ad € 182.784,63
Gli impegni di spesa generati nello stesso anno sono stati pari ad € 103.838,12

Sommando i residui passivi in conto capitale agli impegni di spesa 2012 e sottraendoli ai pagamenti 2012 e all'eliminazione dei residui in conto capitale il risultato è l'ammontare del residuo passivo in conto capitale al 31/12/2012.

Accertato quindi che il residuo passivo è calcolato correttamente ed è quello effettivamente iscritto a bilancio, il valore delle "immobilizzazioni in corso" per l'anno 2012 è pari ad € 215.470.

Il totale del nostro attivo circolante è pari ad € 1.457.595 così ripartito.

Alla voce rimanenze troviamo un importo complessivo pari ad € 42.152 (esclusivamente come dato di consistenza del magazzino al 31/12/2012 aggiornato con i dati relativi agli acquisti, alle vendite, agli omaggi e al materiale deteriorato o scomparso dopo la verifica annuale delle consistenze di magazzino).

I residui attivi ammontano ad € 183.321 di cui:

€ 216, € 28.221 e € 3.631 per crediti verso terzi e € 151.253 per crediti verso Enti pubblici,

Per l'esame delle posizioni si rimanda a pag. 14.

Tra le disponibilità liquide troviamo l'importo di € 1.232.122 (fondo cassa 2012).

PASSIVITA'

Il patrimonio netto è dato dall'avanzo economico portato a nuovo per € 3.412.506 dal dato dell'esercizio 2011 e dall'avanzo economico dell'esercizio 2012, pari ad € 38.828, per un importo totale di € 3.451.334.

Tra i contributi a destinazione vincolata voce B 1 (finanziamenti a carattere straordinario che in applicazione della Circolare MEF n. 32 del 16/10/2002, vengono iscritte tra le passività quali Contributi a destinazione vincolata e che, nonostante trattasi di immobilizzazioni, non vengono ammortizzate) troviamo l'importo di € 1.547.583 dati dalla consistenza del 2011 pari ad € 1.550.555 **augmentata** di € 7500 quali finanziamenti in conto capitale di natura straordinaria (fondi europei) e **ridotta** di € 10.471 quali fondi destinati utilizzati e condotti a buon fine.

Tra i fondi per rischi ed oneri, alla voce C 4, troviamo ancora l'importo di € 6.422.059 quale consistenza degli ammortamenti accumulati dall'Ente nei suoi anni di attività.

Tale fondo è stato iscritto regolarmente su tutti i rendiconti generali approvati in questi anni, quale valore storicizzato e scaturente dalle quote di ammortamento annuale sommate e non dedotte dai cespiti iscritti a patrimonio.

Il collegio dei revisori aveva evidenziato già precedentemente, la necessità che si provvedesse ad una più corretta definizione di tale Fondo verificando l'effettiva sussistenza

dei beni e applicando ad ogni singolo bene la procedura di ammortamento al fine di assicurare la corrispondenza effettiva tra valori dei beni singoli e la somma totale degli stessi.

Questo Ente ritiene di dover adeguare e correggere lo Stato patrimoniale attraverso la cancellazione dell'importo relativo al Fondo di che trattasi, tentando una ricomposizione storica delle quote d'ammortamento annuali riferite ai singoli cespiti.

Tale adeguamento non può certamente essere effettuato attraverso una cancellazione definitiva di tale fondo dalle passività, senza una necessaria riduzione corrispettiva e motivata delle attività.

E' quindi necessaria una progressiva riduzione dell'entità di tale fondo applicando in corrispondenza le norme civilistiche che prevedono la deduzione delle quote di ammortamento direttamente sul valore dei cespiti.

L'ente si impegna quindi, entro il corrente anno 2013, a procedere alla chiusura delle operazioni di rinnovo degli inventari al fine di acquisire una conoscenza puntuale in merito alla consistenza dei beni onde poter correttamente e puntualmente riportarne i valori effettivi in Bilancio. Successivamente a ricostruire la composizione del Fondo ammortamenti sino alla data di prima costituzione, per poi dedurre tali importi al valore dei cespiti stessi.

Pertanto, per l'esercizio in esame, il Fondo non è stato incrementato ma ugualmente riportato nella consistenza del predente esercizio per concorrere alla parità dello Stato Patrimoniale

Vi sono poi € 190.474 quale consistenza del fondo per il Trattamento di Fine Rapporto, che risulta secondo un calcolo al 31/12/12 fornito dall'ufficio di elaborazione paghe e riassunto nell'apposita tabella TFR.

I residui passivi ammontano ad € 517.483, di cui: € 261.822 per debiti verso fornitori; € 69.800 quali debiti verso iscritti, soci e terzi; € 173.438 quali debiti verso lo Stato ed enti pubblici (Enti che sono stazioni appaltanti in lavori su beni di interesse per il Parco) ed € 12.423 come debiti diversi.

Lo stato patrimoniale, così formato, pareggia nell'importo di € 12.130.494

Tra gli allegati alla nota integrativa si trovano tutti i documenti, specificatamente nominati, che ritraggono lo svilupparsi e la consistenza delle voci in esame.

L'art. 42, comma 7, del d.p.r. 97/2003, chiede che in calce allo stato patrimoniale siano evidenziati: i conti d'ordine rappresentanti le garanzie reali e personali prestate

direttamente od indirettamente; i beni di terzi presso l'ente; gli impegni assunti a fronte di prestazioni non ancora rese al termine dell'esercizio.

Il successivo comma 9 chiede, inoltre, che allo stato patrimoniale sia allegato un elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'Ente, con indicazione delle rispettive destinazioni e dell'eventuale reddito da essi prodotto.

Tale elencazione trovasi negli allegati alla presente nota, nei quali sono descritti: i due beni di proprietà, quelli oggetto di comodato e quelli su cui l'Ente effettua interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

d) Analisi delle voci del conto economico.

Passando all'analisi delle voci del 2012, si delinea il quadro che segue, in continuità con lo scorso esercizio, caratterizzato da un avanzo economico dovuto in buona parte da una riduzione progressiva delle spese e da un abbattimento del passivo legato agli ammortamenti che cominciano ad esaurire il proprio ciclo.

Il valore della produzione, ammonta ad € 1.161.199 ed è dato da: € 15.700, quali proventi e ricavi dalla vendita di prodotti (composti dalle somme accertate nei capitoli 7010, 7020, 7030, 9010), € 5.373 quale variazione positiva delle rimanenze di magazzino e € 1.140.126 quale sommatoria dei contributi provenienti da Enti pubblici e privati tra cui il contributo ordinario del Ministero dell'Ambiente.

I costi della produzione ammontano ad € 1.084.007 di cui :

- € 81.527 quali costi per servizi ed € 77.940 per acquisto di beni, la cui somma equivale agli impegni della u.p.b. 1.1.1.3;

- € 518.565 di costi di personale così suddivisi : € 87.357 quali oneri sociali -ovvero uscite per gli organi dell'ente- (incrementati di € 26.922 per la reintroduzione dell'indennità al Presidente dell'Ente, nell'anno precedente tagliata per effetto norme finanziarie), € 344.329 quali salari e stipendi (somma degli impegni dei capitoli 2012 e 2040), € 9.169 quale quota 2012 relativa al TFR (quota ridotta per effetto dei ricalcoli avvenuti nell'esercizio di competenza).

€ 77.710 quali altri costi legati al personale (somma degli impegni sui capitoli 2012, 2020, 2021, 2050, 2060, 2070, 2080, 2091, 2100, 2105).

La somma tra oneri sociali, salari e stipendi e altri costi legati al personale, compongono la sommatoria delle UPB 1.1.1.1 e 1.1.1.2.

- € 209.344 quali ammortamenti (per il dettaglio vedasi i vari allegati alla presente nota);